



Segreteria Generale
Area Lavori commissioni

Presidente I
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Generale Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 263/I – R.U. REG. LAZIO 1250971
(Proposta n. 49707 del 25/11/2022) – decisione n. 60/2022 assegnato alla
Commissione I.

rif. prot. 1159 /2022

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 e attuazione degli articoli 5, comma 4 bis, lettere a) e b), e 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.”**. per l'acquisizione del parere di competenza, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

D'ordine del Presidente

Dirigente
dott.ssa Ines DOMINICI

Consiglio regionale del Lazio
2022.12.12 09:50:35
Seg Gen Area Lavori Commissioni



Cod class. 2.10



REGIONE
LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Affari
Istituzionali e Personale
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 60 del 07.12.2022 concernente: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 e attuazione degli articoli 5, comma 4 bis, lettere a) e b), e 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.

Ns. Prot. n. 1159/2022.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 7 dicembre 2022, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Direzione:</i> AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE</p> <p><i>Area:</i> POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA</p>
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziato per l'esercizio finanziario 2022 e attuazione degli articoli 5, comma 4 bis, lettere a) e b), e 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.</p>	
<p>_____ (ROSELLI ROSELLA) (SCALA ANNA) (D. TASCA) (L. F. NAZZARO) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE</p>	
ASSESSORATO PROPONENTE	<p>PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE</p> <p style="text-align: right;">_____ (Leodori Daniele) IL VICE-PRESIDENTE</p>
DI CONCERTO	<p>_____ IL DIRETTORE</p>
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/></p>	
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>	<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO</p> <p style="text-align: right;">_____ (MARCO MARAFINI)</p>
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 07/12/2022 prot. 1159</p> <p>ISTRUTTORIA: _____</p> <div style="text-align: center;"> </div> <p>_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p style="text-align: right;">_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

REGIONE LAZIO

N. DEC60 del 07/12/2022

Proposta n. 49707 del 05/12/2022

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000C21918	2022	1.400.000,00	12.04 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate

6.05.02.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000C21918	2022	600.000,00	12.04 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate

6.05.02.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 e attuazione degli articoli 5, comma 4 bis, lettere a) e b), e 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTO la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio

finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"
- VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- ATTESO** che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;
- VISTA** la legge 7 marzo 1996, n. 108 "Disposizioni in materia di usura" e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 "Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione" e ss.mm.ii.;
- VISTI** altresì:
- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17" e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
 - la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10, "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";
 - la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
 - lo Statuto della Società Lazio Innova e, in particolare, l'art. 5 in cui è previsto che "*La Società opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio (...)*" e che, "*(...) nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento in house providing*";
 - la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022, n.341 avente a oggetto "Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 – art. 4, comma 3. Approvazione della disciplina per la concessione dei contributi alle spese legali sostenute per la costituzione di parte civile nei processi da parte delle vittime del reato di usura o di estorsione";
- PRESO ATTO** che per l'anno 2022 le risorse disponibili sul cap. U0000C21918 (Missione 12, denominata "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia" – Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale") per gli interventi di cui alla L.R. n. 14/2015 sono pari ad euro € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. stabilisce, in particolare:

1. all'articolo 2, comma 2, di destinare il Fondo ivi previsto al finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura o di estorsione, di cui all'articolo 4 della L.R. n. 14/2015;
 - b) misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;
 - c) indennizzi per il sostegno alle vittime di usura, di cui all'articolo 6 della L.R. n. 14/2015;
 - d) misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;
 - e) sostegno psicologico, di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015;
 - f) assistenza e tutela alle vittime di usura o di estorsione, di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015;
 - g) contributi agli Enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi, di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015;
 - h) attività della Regione, di cui all'articolo 11 della l.r. n. 14/2015;
2. all'articolo 2, comma 3, che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di usura, sentita la commissione consiliare, ripartisce annualmente, con apposita deliberazione, le risorse del Fondo iscritte in bilancio tra gli interventi di cui al precedente punto 1), lettere da a) ad h);
3. all'articolo 5, comma 4 bis, che la Giunta regionale, con apposita deliberazione adeguatamente motivata adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia può, in presenza di gravi emergenze che hanno ripercussioni sull'economia laziale, autorizzare:
 - a) a commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) le Associazioni e le Fondazioni a provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
4. all'articolo 16, che la Regione indice annualmente Avvisi pubblici per la concessione di contributi tesi al finanziamento degli interventi di cui al sopracitato articolo 2;
5. all'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2), che il Fondo di cui all'articolo 2 è assegnato tra i destinatari indicati nell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) e nell'Avviso pubblico, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) "*misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura*" e lettera d) "*misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria*", mediante ripartizione delle quote stanziare annualmente secondo le modalità stabilite con apposita deliberazione della Giunta regionale;
 - per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera e) "*sostegno psicologico*", lettera f) "*assistenza e tutela alle vittime dell'usura o di estorsione*" e lettera g) "*contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura e o ai fenomeni estorsivi*", le quote stanziare annualmente sono concesse nei limiti e con le modalità fissati nell'avviso pubblico di cui all'articolo 16 della legge medesima;

RAVVISATA la necessità di ripartire, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relative all'esercizio finanziario 2022, iscritte sul richiamato capitolo

U0000C21918 tra gli interventi tesi a favorire uno sviluppo economico e sociale ispirato ai valori di legalità, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale riguardanti gli individui, le famiglie e le imprese in situazioni di sovraindebitamento mediante l'incremento, in particolare, degli interventi di attuazione di programmi di solidarietà per il riequilibrio della gestione economico/finanziaria di imprese e famiglie a rischio di sovraindebitamento di usura o estorsione, di cui al medesimo articolo 2, comma 2 della L.R. n. 14/2015;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende intervenire con il finanziamento e la messa in rete di iniziative integrate di politica attiva da realizzare per il tramite di soggetti qualificati che, a vario titolo e in linea con la normativa nazionale e regionale, già intervengono nelle attività di presa in carico dei soggetti destinatari del presente intervento al fine di ampliare le opportunità di inclusione sociale, rafforzare i percorsi di attivazione rivolti alle categorie più fragili, sperimentando progetti di innovazione sociale nel settore delle politiche sociali;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito e a completamento del quadro sin qui delineato, la Regione Lazio intende realizzare un intervento straordinario e applicare l'art. 5, comma 4 bis, lettere a) e b) della l.r. 14/2015 a causa delle gravi ripercussioni economiche sui cittadini del Lazio al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi;

RITENUTO pertanto:

- 1) di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2022 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 (ARMO – Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – l.r. n. 14/2015 trasferimenti correnti a imprese controllate – missione 12 .programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2022
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della L.R. 14/2015)	€ 20.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015)	€ 35.000,00
Assistenza e tutela (di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015)	€ 780.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della L.R. n. 14/2015)	€ 460.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;	€ 500.000,00
Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;	€ 100.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g) attraverso:	€ 105.000,00

- Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro.	
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;

- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 150.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 350.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015:
 - in parti uguali, nella misura massima di € 50.000,00, tra i partecipanti all'Avviso pubblico che abbiano effettuato, nell'ultimo triennio, almeno due prestazioni di garanzie ai sensi della l.r. 14/2015 e L. 108/96;

- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli Enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente.

- 6) di stabilire che la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di tutte le indicazioni fissate nell'allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto gli interventi previsti dalla l. r. 14/2015 sono a tutela di interessi pubblici, stante la situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid 19 nonché dal recente conflitto tra Russia e Ucraina che hanno generato inevitabili ricadute sull'economia nazionale e regionale;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

DELIBERA

1. di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2022 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 (ARMO – Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – l.r. n. 14/2015 trasferimenti correnti a imprese controllate – missione 12, programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2022
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della L.R. 14/2015)	€ 20.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015)	€ 35.000,00
Assistenza e tutela (di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015)	€ 780.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della L.R. n. 14/2015)	€ 460.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;	€ 500.000,00
Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;	€ 100.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g) attraverso: - Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro.	€ 105.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - c) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - d) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 150.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 350.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015:
 - in parti uguali nella misura massima di € 50.000,00, tra i partecipanti all'Avviso pubblico che abbiano effettuato, nell'ultimo triennio, almeno due prestazioni di garanzie ai sensi della l.r. 14/2015 e L. 108/96;
- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
- 6) di stabilire che la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di tutte le indicazioni fissate nell'allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Linee guida per la concessione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche.

PRINCIPI GENERALI

La Regione Lazio, per le finalità di cui alla L.R. 14/2015, stabilisce annualmente lo stanziamento diretto alla concessione di contributi a favore delle Associazioni, Fondazioni e Confidi del Lazio iscritte, ai sensi dell'art. 13 della medesima legge, nell'Elenco regionale dei Confidi delle Associazioni e Fondazioni antiusura che svolgono attività di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento, al fenomeno dell'usura e dell'estorsione.

In considerazione delle risorse annualmente disponibili risulta opportuno fissare linee guida generali per una ripartizione efficace ed equa sul territorio.

Accertata la tipologia del fenomeno sommerso dell'usura e dell'estorsione e le ripercussioni negative sul circuito economico legale del Lazio, l'obiettivo principale è quello di:

- far emergere il fenomeno in tutta la sua entità;
- contrastare l'illegalità;
- raggiungere il maggior numero di utenti.

La concessione dei contributi, così come stabilito dall'art. 16 della L.R. 14/2015 è ripartita nei termini fissati da apposito Avviso pubblico che dovrà armonizzarsi con il dettato delle seguenti linee guida.

Al fine di migliorare la qualità del servizio reso agli utenti e l'erogazione dei servizi di assistenza e tutela dei sovraindebitati, delle vittime di usura e dell'estorsione, si specifica che l'azione di assistenza, tutela e sostegno psicologico, ai sensi degli **artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015**, si attua attraverso l'erogazione di servizi gratuiti a favore di soggetti privati e operatori economici, vittime o potenziali vittime dei reati di usura e/o estorsione.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare e sostenere i predetti soggetti nel percorso che va dalla denuncia, all'iter processuale fino alla completa riabilitazione socio economica attraverso le seguenti attività:

Azione 1: Presa in carico

La presa in carico consiste in percorsi personalizzati per singolo utente/assistito (nel caso se ne ravvisi la necessità, esteso anche al proprio nucleo familiare).

Azione 2: Assistenza

L'assistenza è diretta all'utente preso in carico e si esplica, a seconda del caso trattato, attraverso le seguenti fasi:

- consulenza/assistenza legale;
- consulenza/assistenza tecnico contabile, d'impresa, gestionale, etc.;
- consulenza/assistenza psicologica.

Le spese di assistenza non saranno ammesse a contributo nei seguenti casi:

- 1) usura bancaria: non saranno, pertanto, ammesse le voci di spesa afferenti perizie su mutui, finanziarie e su c/c bancari, ricostituzione e tenuta contabilità di impresa, se non in casi di usura e/o estorsione e ove sia stato esplicitamente richiesto in fase di procedimento giurisdizionale;
- 2) consulenza/assistenza tecnica per la gestione di spese con l'erario (Equitalia) e con qualsiasi altro ente pubblico (INPS, INAIL ecc.).

Non saranno ritenute, comunque, ammissibili in nessun caso spese afferenti alla rottamazione di cartelle esattoriali.

Azione 3: Assistenza e Tutela - Sostegno Psicologico (Artt. 8 e 9 L.R. 14/2015)

I costi riferiti agli “interventi di assistenza e tutela” (art 9 del L.R. 14/2015) e/o a “interventi di sostegno psicologico” (art. 8 L.R. 14/2015), relativi a singola prestazione professionale a favore di un singolo utente/assistito, dovranno essere supportati da idonea documentazione (atti/procedimenti, etc.).

Non sarà riconosciuto alcun contributo per le spese relative alla fase preliminare della presa in carico (accoglienza e ascolto) dell'utente, anche se svolta in equipe, che non determini l'effettiva presa in carico del medesimo, non generando pertanto alcuna assistenza.

COLLABORATORI A VARIO TITOLO

Per tutte le Associazioni e Fondazioni e Confidi sarà ritenuta ammissibile la voce di spesa riferita a un solo **coordinatore** per un importo massimo di € 6.000,00.

Professionisti/Consulenti (artt. 8 e 9 L.R.14/2015)

Per professionista/consulente si intende una figura professionale iscritta in specifici albi, che abbia titoli accademici coerenti anche con le materie trattate dalla L.R. 14/2015.

Per i soli Confidi è riconosciuto per detta figura (o meglio Tutor) un importo massimo di € 6.000,00 una tantum.

Tutor/Collaboratore (art. 10 L.R.14/2015)

Per tutor/collaboratore si intende un **consulente non professionista** che abbia attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali e che, anche in collaborazione con i professionisti/coordinatori, sostenga in maniera continuativa gli utenti durante il percorso individualizzato, accompagnandoli e monitorando costantemente ogni fase fino alla riabilitazione, implementando informazioni, pareri o soluzioni attraverso la propria esperienza, conoscenza e capacità.

(Voce di spesa non riconosciuta ai Confidi)

Personale dipendente

Per le spese del personale dipendente la voce di spesa ritenuta ammissibile sarà esclusivamente quella risultante dal Certificato Unico al netto di oneri e accessori non rientranti nella normale busta paga (es. non sono ammissibili anticipazioni TFR, indennizzi per maternità ecc.).

PRESIDIO SUL TERRITORIO REGIONALE

Per i contributi a favore degli Enti impegnati nella lotta all'usura o a fenomeni estorsivi previsti dall'**art. 10 della L.R. 14/2015** il contributo per le spese di gestione massimo erogabile è fissato in:

- € 3.000,00 lordi, come contributo massimo per gli Enti che abbiano preso in carico da 2 fino a 20 utenti;
- € 6.500,00 lordi, come contributo massimo per gli Enti che abbiano preso in carico da 21 fino a 45 utenti;
- € 8.500,00 lordi, come contributo massimo per gli Enti che abbiano preso in carico da 46 a 99 utenti;
- € 13.000,00 lordi, come contributo massimo per gli Enti che abbiano preso in carico oltre 100 utenti.

L'importo fissato nel comma precedente potrà essere aumentato con aggiunta della voce di spesa Spettante per il Coordinatore:

- fino a € 9.000,00, a condizione che l'Ente abbia preso in carico fino a 30 utenti e che non sia stato richiesto alcun contributo per interventi previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015;
- fino a € 15.000,00, a condizione che l'Ente abbia preso in carico da 31 a 50 utenti e che non sia stato richiesto alcun contributo per interventi previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015;
- fino a € 25.000,00, a condizione che l'Ente abbia preso in carico da 50 a 99 utenti e che non sia stato richiesto alcun contributo per interventi previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015;
- fino a € 40.000,00, a condizione che l'Ente abbia preso in carico oltre 100 utenti e che non sia stato richiesto alcun contributo per interventi previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015.

Per spese di gestione si intendono:

- canone di locazione di un'unica sede operativa o legale già censita;
- utenze per un'unica fornitura;
- costi relativi all'informazione (volantini, gadget, spese gestione siti Web o social) sulle attività poste in essere dall'ente, debitamente comunicate e autorizzate;
- materiale di consumo per un massimo di € 300,00;
- emolumenti corrisposti a collaboratori esterni per attività di carattere gestionale, svolta esclusivamente in favore dell'ente fin all'importo massimo complessivo, per tutti i collaboratori esterni, pari ad € 500,00;
- personale dipendente;
- formazione e informazione.

CONCESSIONE CONTRIBUTI

La Regione Lazio, per le finalità di cui alla L.R. 14/2015, compatibilmente con le risorse stanziare per una ripartizione efficace ed equa sul territorio e al fine di tutelare al massimo i cittadini in forte stato di disagio economico, siano essi sovraindebitati o vittime di usura e/o di estorsione, garantisce il servizio di assistenza e stabilisce il seguente ordine di priorità:

- per la concessione dei contributi di cui all'art. 10 della l.r. 14/2015 in prima valutazione i contributi saranno assegnati con il massimale fissato nei punti precedenti,
- qualora in esito alla valutazione le risorse assegnate per ciascun articolo fossero superiori al fabbisogno derivante dalle domande pervenute a seguito dell'Avviso pubblico, la struttura provvederà alla riassegnazione ai programmi di intervento delle risorse in eccedenza secondo il seguente ordine di priorità:
 1. interventi previsti dall'art. 9 L.R. 14/2015 "Interventi di assistenza e tutela";
 2. interventi previsti dall'art. 8 L.R. 14/2015 "Interventi di sostegno psicologico";
 3. interventi previsti dall'art. 4 L.R. 14/2015 "Costituzione di parte civile";

Una volta provveduto alla rimodulazione delle risorse disponibili ed esaurito lo stanziamento, se le richieste di contributo ritenute ammissibili risultassero:

- complessivamente superiori alle somme stanziare sarà applicata a tutti gli enti finanziati una riduzione inversamente proporzionale al numero degli utenti assistiti.
- complessivamente inferiori alle somme stanziare e si dovesse avere un residuo superiore ad € 10.000,00: lo stesso dovrà essere utilizzato per nuovi interventi di cui all'art. 5 della l.r. 14/2015 "Misure di sostegno nei casi di sovra indebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015" e distribuito in parti uguali agli enti destinatari.

COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

Per gli interventi di cui all'art. 4 della L.r. 14/2015 "Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione" sarà applicato quanto stabilito nella DGR 341 del 31 maggio 2022.

INTERVENTI REGIONALI ART. 11 lettera g) L.R. 14/2015

Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g)

Quanto a € 105.000,00 la Direzione Regionale predisporrà apposito Avviso Pubblico destinato alle scuole, in collaborazione con le Associazioni e Fondazioni antiusura del Lazio, al fine di diffondere la cultura della legalità, il buon uso del denaro e tutte le azioni poste in essere dalla Regione.

I progetti avranno importo massimo di € 6.000,00 di cui:

€ 1.000,00 destinati alle scuole per l'acquisto di materiale didattico;

€ 5.000,00 per le spese sostenute dalle Associazioni che intendano partecipare.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.